

# La sostenibilità sarà al centro del piano del Leone

*La compagnia ha assegnato ieri gli SME EnterPRIZE a sette aziende europee*

L.G.

«La sostenibilità sarà molto importante nel nuovo piano industriale di Generali che verrà presentato a dicembre, sarà uno dei suoi pilastri». Con queste parole il ceo Philippe Donnet, nel corso della conferenza stampa di presentazione dello SME EnterPRIZE, ha tracciato le priorità del Leone dei prossimi mesi evitando invece in ogni modo di commentare le vicende che riguardano le mosse dei due azionisti forti, Francesco Gaetano Caltagirone e Leonardo Del Vecchio. «Avremo dei Kpi (Key Performance Indicator, ndr) per misurarla su base mensile, di cui faremo disclosure - ha rilanciato l'amministratore delegato - e che saranno parte delle condizioni che determineranno la remunerazione variabile dei top manager».

Questo a conferma del fatto che la compagnia, sebbene impegnata a gestire una fase assai complicata della propria storia, almeno sul piano della governance, ha intenzione di farsi portabandiera di un messaggio chiave in ottica di prospettive future: «Non solo con il Covid-19 sono emerse ulteriori esigenze di assicurazione e protezione delle pmi, ma esso ha anche dimostrato che nelle azioni congiunte che mettiamo in pratica per rilanciare le nostre economie la sostenibilità deve essere al centro degli sforzi per la ripresa. In altre parole, non possiamo tornare al modo di fare business che esisteva prima della pandemia».

Ecco perché le Generali hanno voluto lanciare, ancora tre anni fa, lo SME EnterPRIZE, iniziativa dedicata alle piccole e medie imprese europee che ha l'obiettivo di incentivare le aziende ad adottare modelli di business sostenibili e di dare visibilità, anche attraverso una piattaforma digitale, a quelle che già lo hanno fatto, stimolando così il

dibattito pubblico sul tema. «Le pmi sono fondamentali per l'economia europea: forniscono attualmente i due terzi dei posti di lavoro nel continente. Il nostro gruppo si impegna a sostenere queste imprese e a promuovere una cultura della sostenibilità tra esse», ha sottolineato ancora il manager.

Così ieri a Bruxelles, alla presenza del Commissario agli Affari economici della Commissione europea, Paolo Gentiloni, del presidente del Leone, Gabriele Galateri di Genola, e del ceo Donnet, sono stati presentati i “Sustainability Heroes”, ossia le società selezionate in sette Paesi europei (Italia, Germania, Francia, Spagna, Austria, Ungheria e Repubblica Ceca) che hanno implementato iniziative di sostenibilità di particolare rilievo nelle loro attività di business in tre aree: ambiente, welfare e senso della comunità. I riconoscimenti sono stati consegnati a: Natura Iblea-PaniereBio (Italia); PlanA.Earth (Germania); Wanted Community (Francia); Rioma (Spagna); Boutique Hotel Stadthalle (Austria); Virgin Oil Press (Marianna Pinczés, Ungheria).

© RIPRODUZIONE RISERVATA